

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
V Domenica di Pasqua

PRIMA LETTURA (At 6,1-7)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 32)

Rit: Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

*Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.*

*Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate. R.*

*Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.*

*Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. R.*

*Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. R.*

SECONDA LETTURA (1Pt 2,4-9)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso». Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. **Parola di Dio**

VANGELO (Gv 14,1-12)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre». *Parola del Signore*

CREDO NICENO-COSTANTINOPOLITANO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Chi segue Gesù trova la strada vera che porta alla vita

Non abbiate paura, non sia turbato il vostro cuore, sono le parole di apertura del Vangelo, le parole primarie del nostro rapporto con Dio e con la vita, quelle che devono venirci incontro appena aperti gli occhi, ogni mattina. Gesù ha una proposta chiara per aiutarci a vincere la paura: abbiate fede, nel Padre e anche in me. Il contrario della paura non è il coraggio, è la fede nella buona notizia che Dio è amore, e non ti molla; la fede in Gesù che è la via, la verità, la vita. Tre parole immense. Inseparabili tra loro. Io sono la strada vera che porta alla vita. La Bibbia è piena di strade, di vie, di sentieri, piena di progetti e di speranze. Felice chi ha la strada nel cuore, canta il salmo 84,6. I primi cristiani avevano il nome di "Quelli della via" (Atti 9,2), quelli che hanno sentieri nel cuore, che percorrono le strade che Gesù ha inventato, che camminano chiamati da un sogno e non si fermano. E la strada ultima, la via che i discepoli hanno ancora negli occhi, il gesto compiuto poco prima da Gesù, è il maestro che lava i piedi ai suoi, amore diventato servizio. Io sono la verità. Gesù non dice di avere la verità, ma di essere la verità, di esserlo con tutto se stesso. La verità non consiste in cose da sapere, o da avere, ma in un modo di vivere. La verità è una persona che produce vita, che con i suoi gesti procura libertà. «La verità è ciò che arde» (Ch. Bobin), parole e azioni che hanno luce, che danno calore. La verità è sempre coraggiosa e amabile. Quando invece è arrogante, senza tenerezza, è una malattia della storia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, aggressiva, la verità dispotica, «è così e basta», la verità gridata da parole come pietre, quella dei fondamentalisti, non è la voce di Dio. La verità imposta per legge non è da Dio. Dio è verità amabile. Io sono la vita, io faccio vivere. Parole enormi che nessuna spiegazione può esaurire. Parole davanti alle quali provo una vertigine. Il mistero dell'uomo si spiega con il mistero di Dio, la mia vita si spiega solo con la vita di Dio. Il nostro segreto è oltre noi. Nella mia esistenza c'è una equazione: più Dio equivale a più io. Più vangelo in me vuol dire più vita in me, vita di una qualità indistruttibile. Il mistero di Dio non è lontano da te, è nel cuore della tua vita: nei gesti di nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illudersi, osare, dare la vita... La vita porta con sé il respiro di Dio, in ogni nostro amore è Lui che ama. Chi crede in me anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste. Falsa religione è portare Dio nella nostra misura, vera fede è portare noi stessi nella misura di Dio.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 Maggio

Alle 17 Adorazione Eucaristica – Rosario – Secondi Vespri

Da lunedì 15 a giovedì 18

Alle 17 i ragazzi di III elementare si prepareranno per la loro Prima Comunione.

Martedì 16 Maggio

Alle 9.30 Santa Messa con i ragazzi della Scuola Parrocchiale nell'anniversario della morte della Serve di Dio Suor Teresa Veronesi

Sabato 20 Maggio – INIZIO DELLA SETTIMANA DELLE ROGAZIONI

Alle ore 20 recita del Rosario alla Chiesa di San Luca. Processione per portare l'immagine della B.V. Maria fino alla Chiesa parrocchiale.

Domenica 21 Maggio – SETTIMANA DELLE ROGAZIONI

Sante Messe alle ore 8 e alle ore 11.15 presso la Chiesa dell'Addolorata

Alle ore 9.30 in Chiesa Parrocchiale Santa Messa di Prima Comunione.

Pregiera del Rosario nei vari luoghi del paese:

Suore Minime (via Benedetto XIV): ore 17

Chiesa Parrocchiale: ore 20.30 (sabato alle 17.30; domenica alle 17)

Chiesa dello Spirito Santo: ore 20.30

Chiesa di San Luca: ore 20.30

Chiesa dei Frati: ore 20.30

Pilastrino di via F.lli Cervi: ore 20.30

È possibile acquistare il Pane Quotidiano per i mesi di Maggio e Giugno: 3 €.

Stiamo allestendo **la pesca di beneficenza** che si svolgerà nei giorni della fiera: se qualcuno volesse contribuire con premi (possibilmente nuovi, non oggetti usati) o offerte da donare può rivolgersi in canonica.

Vi ricordo che nella dichiarazione dei redditi si può devolvere:

- **l'8xMille alla Chiesa Cattolica**

- **il 5xMille indicando il Codice Fiscale dell'Associazione Benedetto XIV indicando il Codice Fiscale: 91171610370**

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 15 Maggio	ore 18.30: Def. Gherardi don Cesare; Def. Perna Carmela
Martedì 16 Maggio	ore 9.30: Def. Suor Teresa Veronesi
Mercoledì 17 Maggio	ore 18.30: Def. Fam. Catena e Galuppi
Giovedì 18 Maggio	ore 8.30: Def. Suor Letizia
Venerdì 19 Maggio	ore 18.30: Def. Gandolfi Giuseppe
Sabato 20 Maggio	ore 18: Def. Mancuso Alessandra e Frustaglia Giovanni
Domenica 21 Maggio	ore 8 (all'Addolorata): Def. Cecilia, Bianca e Erminia ore 9.30: PRIME COMUNIONI ore 11.15 (all'Addolorata): Def. Veronesi Maria Teresa